



agenzia stampa elettronica agroalimentare
(c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 24° - n° 33 17 AGOSTO 2025

1.1 EDITORIALE

Buone Vacanze!

2.1 CEREALI

"Cereali e dintorni". Mercato instabile.

3.1 ALIMENTARE

Settore alimentare: come ottimizzare la gestione fiscale per attività indipendenti,

5.1 VINO E CANTINE

Moar Hof. Gli specialisti del rosso fra tradizione e modernità

7.1 SPORT

Farm Run 2025

9.1 ZOOTECNIA

Dermatite nodulare bovina: la "santa inquisizione animale" della Sardegna

11.1 ZOOTECNIA

Tar Sardegna ferma l'abbattimento dei bovini nel Nuorese: udienza di merito il 3 settembre

13.1 satira

La Via, la Verità e la Vita.

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Buone Vacanze, e Buon Ferragosto!



Qualche giorno di riposo è giunto anche per le redazioni di gazzettadellemilia.it, cibusonline.net e quotidianoweb.it.

Di **Lamberto Colla** Parma, 15 agosto 2025 - Una decina di giorni in presenza vigile e niente più. Cercheremo di riposare all'ombra di qualche ombrellone o pianta secolare, leggendo e osservando come gira il mondo nella speranza che finalmente trovi un assetto più tranquillo.

Mentre Trump tenta di negoziare, l'UE alimenta il fuoco della guerra e non perde occasione per mettere dei bastoni fra le ruote alle [iniziative private](#) in nome dell'ideologia GREEN.

Per un attimo ci allontaniamo dal Climate change (?), dalle emergenze sanitarie (?) e dai conflitti ma quando ritorneremo chissà cosa troveremo... staremo a vedere!

Intanto oggi in Alaska ci sarà un incontro storico: Trump e Putin discuteranno quale punizione dare a Zelensky e alla UE.

BUON FERRAGOSTO!

(Immagine di Copertina vignetta di Romolo Buldrini L'Aquila (AQ)

-----&-----

(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>

<https://www.gazzettadellemilia.it/motori/item/50767-nuove-norme-ue-sulle-auto-usate-il-colpo-di-grazia-al-mercato-privato>





CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. MERCATO INSTABILE.

Il solo settore soia sembra avere trovato stabilità.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. Mercato instabile.

Il solo settore soia sembra avere trovato stabilità.

Di Mario Boggini e Virgilio Milano,
13 agosto 2025 - Segnalazione del 6 agosto 2025-

[\(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere alle notizie in tempo reale e complete potete contattare Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - \(per contatti +39 338 6067872\) ...\)](#)

Il mercato non trova una direzione stabile, l'unico recupero lo ha registrato il comparto soya, seme e farina. Per il resto il calo dell'euro ha ridato fiato ad alcune quotazioni: siamo infatti passati dal cambio di €/€ 1,17 all' attuale €/€ 1,15.

In generale nel mondo sta andando tutto bene, anche se la confusione sui dazi regna sovrana alimentando vaghe speranze di rincari delle materie prime di produzione nazionale (non tenendo conto che, se per i dazi calano le esportazioni, cala anche la domanda).

La vera turbolenza è rappresentata dalla **logistica**, specie su gomma, al porto di Ravenna e di Venezia le code sono lunghissime, (ieri - 5 agosto - un camion di farina di soya aveva davanti 120 suoi colleghi “pazientemente” in coda per il carico!). Anche nei silos interni la merce scarseggia specie per

quanto riguarda il mais, nessuno fa arrivare treni a 20 giorni circa dal raccolto!

La situazione, approvvigionamenti pronti, su agosto resta difficile, ma così anche l'esecuzione di contratti in corso, non tanto per la merce se contrattualizzata per tempo, quanto invece per i fermi di logistica su strada.

Intanto le prime contro analisi del mais brasiliano messo sotto sequestro sembra siano negative! Questo, se e quando venisse ufficializzato, contribuirebbe a “liberare” altro mais e il mercato potrebbe calmarsi ulteriormente.

Attenzione questo mese è ricco di **blocchi per la circolazione** soprattutto nei ponti e nei fine settimana oltre che alle chiusure forzate per vacanze o manutenzione di parecchi impianti.

Indici Internazionali al 6 agosto

2025

L'indice dei noli b.d.y. è sceso a 1.921 punti, il petrolio wti è stabile a circa 66\$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,15784 ore 9,09

Indicatori del 6 agosto 2025		
Noli (*)	€/€	Petrolio WTI
1.921	1,15784 ore 09,09	66.00 \$/bd

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

<https://www.andalini.it/it/>

<https://www.gazzettadellemilia.it/component/banners/click/48>

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)





RICORRENZE

SETTORE ALIMENTARE: COME OTTIMIZZARE LA GESTIONE FISCALE PER ATTIVITÀ INDIPENDENTI

Il settore alimentare rappresenta una delle aree economiche più dinamiche e in continua evoluzione

Redazione

Alimentare

Settore alimentare: come ottimizzare la gestione fiscale per attività indipendenti

Il settore alimentare rappresenta una delle aree economiche più dinamiche e in continua evoluzione. Per le attività indipendenti, che operano nel settore alimentare, è fondamentale adottare una gestione fiscale ottimizzata per garantire la crescita e la sostenibilità economica. La gestione fiscale, infatti, incide direttamente sulla redditività dell'attività e sulla sua capacità di competere sul mercato.

Gestione fiscale nel settore alimentare: cosa sapere

Le attività indipendenti nel settore alimentare, come ristoranti, bar, pizzerie o negozi di alimentari, devono affrontare numerose sfide fiscali. La gestione fiscale efficace permette di ridurre al minimo i rischi legati a sanzioni e controlli fiscali, oltre a ottimizzare i costi e migliorare la trasparenza contabile. È importante conoscere le normative fiscali e tenere sotto controllo tutte le scadenze fiscali per evitare errori.

Le piccole e medie imprese del settore alimentare sono spesso caratterizzate da un volume di transazioni elevato, che richiede un'accurata registrazione delle operazioni e una gestione puntuale delle imposte indirette, come l'IVA. La corretta applicazione delle imposte sui redditi e l'adempimento delle dichiarazioni fiscali è cruciale per evitare sanzioni.

Partita IVA: un passaggio fondamentale per le attività indipendenti



Una delle prime cose da considerare per chi avvia un'attività indipendente nel settore alimentare è l'[apertura della Partita IVA](#). Questo è l'identificativo fiscale che consente di operare legalmente e di adempiere agli obblighi fiscali. Avere una Partita IVA è fondamentale non solo per emettere fatture, ma anche per dedurre le spese aziendali, come quelle relative all'acquisto di forniture alimentari, attrezzature e affitti.

La gestione della Partita IVA, tuttavia, può risultare complessa per chi non ha familiarità con la burocrazia fiscale. Tra registrazioni contabili, dichiarazioni trimestrali e annuali, è facile commettere errori che potrebbero portare a multe e ritardi. In questo contesto, utilizzare un servizio come Fiscozen può semplificare notevolmente la gestione della Partita IVA. Fiscozen, infatti, offre supporto completo nella gestione fiscale, consentendo agli imprenditori di concentrarsi sulle proprie attività, senza preoccuparsi delle incombenze burocratiche.

Le principali imposte da considerare per le attività alimentari

Nel settore alimentare, le principali imposte da tenere sotto controllo sono l'IVA, le imposte sul reddito e le imposte locali. Ognuna di queste ha un impatto significativo sulla gestione fiscale dell'attività e deve essere gestita con attenzione.

1. **IVA:** L'imposta sul valore aggiunto è una delle principali imposte indirette. Ogni volta che un'azienda vende un prodotto alimentare, è tenuta ad applicare l'aliquota IVA prevista dalla legge. Il settore alimentare, tuttavia, prevede alcune agevolazioni. Ad esempio, prodotti alimentari di base come pane, pasta e latte possono beneficiare di aliquote IVA ridotte. È importante conoscere le diverse categorie di prodotti per applicare correttamente l'aliquota e ridurre l'imposta da versare.
2. **Imposte sul reddito:** Le attività indipendenti sono soggette a imposte sul reddito, che variano in base alla forma giuridica e alla dimensione dell'attività. Le imposte sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e quelle sulle società (IRES) sono le principali voci fiscali. Un'accurata pianificazione fiscale aiuta a ridurre l'impatto di queste imposte.
3. **Imposte locali:** Le attività alimentari sono spesso soggette a imposte locali come la TARI (tassa sui rifiuti) e l'imposta comunale sulla pubblicità. Queste imposte variano a seconda del comune in cui l'attività è ubicata, quindi è importante tenere sotto controllo le normative locali.

L'importanza della contabilità nella gestione fiscale

La contabilità gioca un ruolo fondamentale nell'ottimizzazione della gestione fiscale. Una buona gestione contabile aiuta a tenere traccia delle entrate e delle uscite, monitorando il flusso di cassa e garantendo che tutte le transazioni siano registrate correttamente. Un sistema contabile efficiente permette anche di redigere facilmente il bilancio d'esercizio e le dichiarazioni fiscali.

Inoltre, la contabilità consente di calcolare e monitorare il reddito netto, identificando le possibili aree di risparmio fiscale. Attraverso un controllo accurato dei costi, è possibile trovare soluzioni per ridurre le spese senza compromettere la qualità dei prodotti o dei servizi offerti.

Ottimizzare la gestione fiscale attraverso l'automazione

Negli ultimi anni, l'automazione è diventata un'alleata fondamentale per le piccole e medie imprese. Software di contabilità, applicazioni per la gestione delle fatture e strumenti per il monitoraggio delle scadenze fiscali consentono agli imprenditori del settore alimentare di semplificare la gestione fiscale.

Utilizzare un software di contabilità aggiornato permette di ridurre gli errori manuali e di avere una visione chiara delle proprie finanze. Alcuni software, inoltre, sono integrabili con le piattaforme fiscali, facilitando la trasmissione dei dati fiscali direttamente all'Agenzia delle Entrate. Questo tipo di automazione riduce il rischio di dimenticare scadenze e garantisce il rispetto delle normative fiscali.

Ottimizzare la gestione fiscale in un'attività indipendente del settore alimentare è cruciale per garantire la sostenibilità economica e per evitare problematiche legate alla burocrazia fiscale. Avere una buona conoscenza delle normative fiscali, affidarsi a strumenti di contabilità efficienti e considerare l'utilizzo di servizi come Fiscozen per la gestione della Partita IVA sono tutte strategie che possono fare la differenza. Inoltre, un controllo costante delle imposte e l'automazione dei processi fiscali aiutano a risparmiare tempo e risorse, migliorando la redditività dell'attività e riducendo i rischi legati alla gestione fiscale.





VINO

Moar Hof. Gli specialisti del rosso fra tradizione e modernità

Di Mario Vacca Parma, 14 agosto 2025 - Per l'appuntamento di oggi programmo il navigatore verso Postal, pittoresca cittadina sita a 270 metri s.l.m., un tempo eretta a difesa del castello di cui oggi rimangono soltanto suggestivi ruderi. Le abitazioni storiche sorgono su un pendio: in epoca medievale, infatti, la valle era ancora paludosa. Solo grazie alle bonifiche del XIX secolo il centro si è spostato verso il fondovalle, aprendo la strada alla coltivazione di frutta e vite.

Varcata la soglia di un antico maso del 1300, vengo accolto dal sorriso cordiale di Florian Klotz Pertoll, che mi mette subito a mio agio ed inizia a raccontare la storia di questa proprietà di famiglia, appartenuta da circa un secolo al ramo paterno e da sempre legata alla viticoltura. Negli ultimi dieci anni, la produzione – un tempo dedicata quasi esclusivamente al consumo familiare – si è trasformata in un'attività professionale, con la realizzazione di vini DOC di qualità.

Oggi Moar Hof coltiva 3 ettari di vigneti, con un'attenzione speciale ai vitigni rossi: Schiava, Lagrein, Cabernet Sauvignon e Merlot. L'unico bianco della casa, il Müller Thurgau, nasce da uve selezionate provenienti da conferitori che coltivano a oltre 600 metri di altitudine.

Florian, che ha iniziato a lavorare in aziende agricole già a 16 anni, porta in azienda il know-how acquisito sul campo. "Mio padre ha riconosciuto il mio impegno e mi ha sostenuto nel processo di professionalizzazione" racconta con orgoglio.

Oggi Moar Hof è un'azienda a conduzione familiare, gestita con passione da Florian e dalla moglie Sarah, affiancati dai genitori Wastl e Anni. La produzione annua è di circa

25.000 bottiglie, di cui oltre il 90% rossi, venduti prevalentemente in cantina insieme alla frutta del maso: circa 1.000 tonnellate di mele all'anno, coltivate su 17 ettari, nelle varietà Golden Delicious, Royal Gala, Gala Schniga, Stark Delicious, Braeburn, Pink Lady, Granny Smith, Morgenduft, Stayman Winesap, Jonagold, Fuji e Idared.

I vigneti, con pendenze tra il 30% e il 60%, godono di un'esposizione ideale al sole pomeridiano e di un terreno fertile che favorisce la produzione di uve di altissima qualità. L'azienda dispone di una propria linea di imbottigliamento, che garantisce indipendenza operativa e permette di ammortizzare i costi offrendo anche servizi conto terzi.





Nel 2007, l'antica cantina si è rivelata troppo piccola e si è deciso di costruirla una nuova, più capiente, per la fermentazione in acciaio inox. Dopo la fermentazione, i vini maturano nella cantina storica, in barrique di rovere provenienti da artigiani locali e francesi, per acquisire profumi e complessità.

L'attenzione ai dettagli è evidente in ogni fase della produzione: dalla cura delle viti alla selezione delle mele, fino all'accoglienza ospiti non tralasciando il benessere dei collaboratori. All'interno della cantina, botti personalizzate ed ambienti curati trasmettono l'amore per il mestiere.

Ogni etichetta esprime un carattere unico: il Moar Vernatsch è fresco e fruttato; il Moar Lagrein, corposo e potente; il Moar Cuvée, robusto e intenso; il Moar Müller Thurgau, delicatamente fruttato e vivace. In tutte si percepisce la "firma" della famiglia Klotz Pertoll: autenticità, passione e legame con il territorio.

Sotto un pavimento di vetro, dove si intravedono le botti destinate all'invecchiamento, stagionano anche profumati speck, un abbinamento che in Alto Adige è considerato quasi naturale per accompagnare un buon calice di Schiava.





SPORT

Farm Run 2025 – un successo realizzato grazie agli atleti, ai partner e agli sponsor. (VIDEO)

Giuseppe Ronchini (Presidente ACME ASD) “Grazie a tutte le atlete, atleti, alla Amministrazione Comunale, ai fedeli sostenitori che hanno compreso pienamente lo spirito del nuovo format dando vita a una festa collettiva che si è protratta sino a sera inoltrata”.

Noceto 29 luglio 2025 – Un successo che si replica da 10 anni. Una lunga persistenza che si è potuta realizzare solo grazie a una complessa combinazione di fattori a partire dall'originalità dell'idea nata dalla mente di Giuseppe Ronchini e dalla organizzazione che il

“patron” è riuscito a comporre sin dalle origini. Ma un fattore determinante è stata la “presa in carico” della Amministrazione Comunale di Noceto e in particolare dalla Vice sindaco **Daisy Bizzi** che si è fatta “garante”, verso il Sindaco **Fabio Fecci** e i colleghi di Giunta, di quella che sembrava una strampalata idea di un gruppo di “agricoli”. Infatti a Ronchini si unirono Maurizio Minotti e Lamberto Colla, lanciandosi in una sfida che sarebbe stata più adatta a dei personal trainer che a degli appassionati della “terra”.

Gli “**Ostacoli Fantagricoli**” usciti dalle menti degli organizzatori hanno avuto l'appeal sufficiente per attrarre atleti un po' da tutta Italia. **Atleti**, peraltro con una alta percentuale femminile, che sono stati il vero e principale motore di questa onerosa macchina organizzativa, ai quali si sono affiancati gli sponsor completando il complesso energetico divenendo fedeli partner della **Farm Run** che, nel frattempo, anno dopo anno, ha scalato le vette della notorietà sino a giungere ad essere qualificante per gli europei e quindi i mondiali OCR, acquisendo il “marchio” GOLD” per la qualità organizzativa.

40 erano, e lo sono tuttora, gli ostacoli che venivano collocati all'interno di un percorso di 12 km e 20 invece sul tracciato di circa 5 km, una impresa titanica che si è potuta realizzare in ragione della ampia dotazione di attrezzature meccaniche e di ricoveri/magazzini che solo le aziende agricole posso disporre e gli agricoltori con abilità e sicurezza sono in grado di utilizzare.

Ma ciononostante la fatica organizzativa era incommensurabile.

Fatica che svaniva a conclusione degli eventi quando il sorriso dei partecipanti illuminava la serata ricaricando di emotività positiva gli operatori e i circa 100 volontari che isi adoperavano nei vari ruoli, dai giudici, alla sicurezza, all'assistenza agli ospiti nella giornata dell'evento.

Giuseppe, Maurizio e Lamberto vogliono ringraziare tutti senza dimenticare i “**giovani**” che negli ultimi anni si sono affiancati a partire da **Elena, Giovanni, Matteo** e i loro amici che hanno portato una ventata di novità e spensieratezza oltre a assumere una quota importante della organizzazione.

Grazie, Grazie e 10 anni di Grazie!



Gli amici, i partner e i sostenitori
FARM RUN 2025





SPORT

Alcuni Video:

reel video <https://www.youtube.com/shorts/HtzJWDYmWdDs?feature=share>
 <iframe width="338" height="601" src="https://www.youtube.com/embed/HtzJWDYmWdDs" title="VIDEO 2025 Reel Zermani 07 15 11 13 17" frameborder="0" allow="accelerometer; autoplay; clipboard-write; encrypted-media; gyroscope; picture-in-picture; web-share" referrerpolicy="strict-origin-when-cross-origin" allowfullscreen></iframe>

Video 1 Bianchi

<https://youtu.be/5WFLpj3XZSk>
 <iframe width="855" height="481" src="https://www.youtube.com/embed/5WFLpj3XZSk" title="Bianchi 1 2025 07 21 at 05 59 53" frameborder="0" allow="accelerometer; autoplay; clipboard-write; encrypted-media; gyroscope; picture-in-picture; web-share" referrerpolicy="strict-origin-when-cross-origin" allowfullscreen></iframe>

Video 1 Zermani

<https://youtu.be/jIz5BX6rZuo>

prima partenza 12 luglio 2025

<https://youtu.be/B9cUbuRD1NQ>



<https://youtu.be/KqV-ZLgmm-U>



FARM RUN NOCETO
 OBSTACLE COURSE RACE

NOCETO (PR) SABATO 12.07.25

5 KM + 20 OSTACOLI START H.18
 10 KM + 40 OSTACOLI START H.17

PRESSO DOWNUNDERPUB CON FESTA FINO A TARDI E DJ SET
 vieni a vivere un'esperienza di puro divertimento nel bel mezzo della natura!

PERCORSO ADATTO A TUTTI DAI 14 ANNI IN SU

CORRI AD ISCRIVERTI! SU: WWW.FARMRUN.IT
 Prima ti iscrivi + risparmi - I gruppi da 3 o + persone risparmiano



ZOOTECNIA

Dermatite nodulare bovina: la “santa inquisizione animale” della Sardegna

Di Andrea Caldart (Quotidianoweb.it) Cagliari, 11 agosto 2025 - Vaccinazione forzata e abbattimenti imposti dalla giunta Todde: **il Consiglio di Stato parla di violazione dei principi di precauzione e tutela**. Un patrimonio genetico unico destinato a sparire, tra documenti fantasma e la “sacra puntura” imposta dalla politica

Ed eccoci rintonati alla casella “Via” del Monopoli con la storia che, purtroppo, sembra ripetersi. **Come nel copione già visto durante la pandemia Covid**, anche oggi in Sardegna assistiamo alla comparsa di una malattia, la dermatite nodulare bovina, seguita dalla **vaccinazione forzata** e, dulcis in fundo, dagli **abbattimenti di massa**. Il tutto condito da un’apparente, **inquietante somiglianza con un’emergenza più politica che sanitaria**.

Gli allevatori sardi si trovano in trincea senza scudi: disorientati, spaventati e traditi da chi dovrebbe tutelarli. **La giunta regionale targata PD-M5S, guidata dalla presidente Todde, ha varato un piano di abbattimento forzato che suona come una condanna definitiva per centinaia di capi bovini, anche per quelli sani**. Non si tratta solo di un dramma economico, ma di **una mutilazione irreversibile del patrimonio genetico della razza bovina sarda**, frutto di decenni di selezione, cultura e lavoro.



Il Consiglio di Stato, grazie all’azione legale dell’avvocato Raffaele Soddu, ha messo nero su bianco che: *“l’abbattimento di bovini sani contrasta con il principio di precauzione e proporzionalità di matrice comunitaria” e con l’articolo 9 della Costituzione, che riconosce agli animali un diritto diretto alla tutela. Eppure, la macchina degli abbattimenti prosegue, implacabile, sotto il vessillo della “salvaguardia sanitaria”*.

C’è una domanda che non smette di mordere: **perché abbattere capi sani?** Perché ignorare l’evidenza scientifica secondo cui un animale che supera un’infezione sviluppa un’immunità naturale, spesso più solida e duratura di quella offerta da un vaccino, il quale necessita di richiami periodici?

Ancora più sconcertante, come denuncia Soddu, è il mistero dei documenti citati nelle premesse del piano regionale: introvabili sul sito della Regione Sardegna, ma reperibili su quello della Regione Veneto. Un dettaglio che alimenta il sospetto di opacità e di una gestione tutt’altro che cristallina.

Quella che si sta consumando sembra più una *“santa inquisizione animale”* che un intervento sanitario. **Politici divenuti vaccinologi**, trasformandosi in sommi sacerdoti della “sacra puntura”, **impongono decreti scritti in un linguaggio volutamente oscuro**, sottraendo libertà di scelta non solo ai medici, ma ora anche ai veterinari.

Il rischio? Non solo l’ecatombe di capi sani, **ma l’estinzione lenta e silenziosa di una parte insostituibile dell’identità sarda**. E quando un patrimonio genetico si perde, non c’è decreto, vaccino o abbattimento che possa restituirlo.



ZOOTECNIA

Tar Sardegna ferma l'abbattimento dei bovini nel Nuorese: udienza di merito il 3 settembre

Cittadini e allevatori uniti contro la narrazione dominante: "Difendiamo il patrimonio sardo"

Di Andrea Caldart ([Quotidianoweb.it](https://www.quotidianoweb.it)) Cagliari, 12 agosto 2025 - Dopo il pronunciamento del Consiglio di Stato, arriva oggi un nuovo stop alla decisione di abbattere tutti i bovini di un'azienda del Nuorese ad Orotelli, individuata come focolaio di dermatite nodulare bovina (Lumpy skin disease - Lsd). Il Tar Sardegna con Sentenza N. 233/2025 dell'11 luglio 2025 ha infatti accolto l'istanza di sospensione cautelare, bloccando - almeno per ora - l'esecuzione della misura.

Il tribunale amministrativo ha anche fissato per il **3 settembre 2025** l'udienza di merito, in cui verrà presa la decisione definitiva sugli abbattimenti.



Come *QuotidianoWeb*, abbiamo più volte contattato direttori ed Enti competenti per ottenere chiarimenti sul protocollo sanitario in corso, **ma dall'Istituto Zooprofilattico della Sardegna non è arrivata alcuna risposta**. In particolare, abbiamo chiesto di sapere:

- per quanto tempo, in caso di vaccinazione, vada sospeso l'uso del latte e dei prodotti derivati;
- quale scheda tecnica del farmaco somministrato agli animali sia stata autorizzata e da chi.

Ad oggi, l'unica risposta è il silenzio delle istituzioni e degli organi preposti.

La forza dell'unità

Al di là della battaglia legale, la vicenda sta mostrando un aspetto che va oltre le aule di giustizia: **il grande coraggio di tanti cittadini sardi che hanno scelto di non piegarsi alla prepotenza di una narrazione dominante**, spesso più interessata a imporre procedure standardizzate che a valutare alternative concrete.

Questi gruppi di sardi, provenienti da ogni parte della Sardegna, come quelli dell'Associazione: "Is Pipius no si Tocant" e "Coordinamento Gallura contro la speculazione fotovoltaica" uniti da un forte senso di appartenenza e amore per la propria terra, **si sono schierati fianco a fianco con gli allevatori, sostenuti da legali di altissima professionalità**. Non si tratta solo di difendere un'azienda o qualche centinaio di capi di bestiame, **ma di preservare un patrimonio vivo e irripetibile**, frutto di generazioni di lavoro, sacrificio e cura.

È **una sfida che mette il cittadino di fronte a un potere politico-scientista** che, anziché ascoltare, tende a schiacciare, scegliendo la via più drastica e meno dialogata. Eppure, **la Sardegna sta dimostrando che la voce delle comunità locali può farsi sentire**, anche quando le istituzioni tacciono o si trincerano dietro procedure.

In attesa della decisione di settembre, il futuro dell'azienda e dei suoi animali resta incerto. Ma per ora, **una certezza c'è**: nessun abbattimento fino alla prossima sentenza, e **una comunità che non ha intenzione di arrendersi**.



La Via, la Verità e la Vita.

Io sono la Via, la Verità e la Vita, scrisse l'Apostolo Giovanni nel suo Vangelo (14,6), parlando di Gesù.

Chi mai avrebbe potuto descrivere l'essenza stessa della **Fede Cattolica** meglio del **prediletto**? Solo Giovanni. Lui che aveva avuto il privilegio di osservare il **Maestro** da molto vicino, soprattutto nei momenti più significativi, come la preghiera nell'orto del Getsemani e la trasfigurazione sul Monte Tabor.

Io sono la Via, la Verità e la Vita. Solo **Gesù Cristo**, quindi, e i suoi **veri Vicari** assistiti dallo **Spirito Santo**, conducono a **Dio Padre**.

Mi piace pensare che proprio su questa consapevolezza **Papa Benedetto XVI, autentico Vicario di Cristo**, abbia edificato il suo geniale congegno anti-usurpazione con cui, nel 2013, ha salvato la **Chiesa Cattolica** dalle grinfie del *maligno*.

Sulla questione moltissimo ha scritto e pubblicato il giornalista dottor **Andrea Cionci**, pertanto, chi volesse approfondire, può farlo comodamente cliccando sul **link** sotto, in cui troverà 3 brevi documentari, frutto del suo preziosissimo ed instancabile lavoro, coadiuvato da un nutrito pool di esperti latinisti e giuristi:

<https://www.youtube.com/watch?v=oxaW6Yd5oDM&list=PLhKypnTMuRvXPcScyxgeki57g6YsHmF1H>

Ma veniamo alla pubblicazione della lettera di Mons. Bux che in questi giorni ha funestato la già travagliata vita della **Chiesa**.

Mons. Nicola Bux (professore emerito della Facoltà Teologica Pugliese) aveva scritto nel 2014 a **Papa Benedetto XVI** per porgli alcuni dubbi sulla "*Declaratio*". Il Santo Padre aveva risposto con una missiva.

La lettera del Papa è rimasta celata per 11 anni. Apprendiamo che alcuni giorni fa il documento è diventato pubblico, inserito in appendice del libro **"Realtà e Utopia nella Chiesa"**, scritto dallo stesso Monsignore e da Vito Palmiotti.



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43023 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





AGROALIMENT ARE

Ancora una volta purtroppo, le parole del Santo Padre vengono però interpretate artatamente da diverse testate del mainstream che, ravanando nel torbido, arrivano anche a pubblicare frasi virgolettate, che nel documento originale in realtà NON ci sono. La confusione è tanta.

Sul canale YouTube del dottor Andrea Cionci è visionabile il testo originale della missiva (link sotto):

<https://www.youtube.com/watch?v=hGamLID3Suo>

Io sono la Via, la Verità e la Vita.

Mi tornano alla mente le parole del Vangelo. Urge chiarezza, soprattutto da chi ha le carte in regola per poterlo fare. La Santa Sede.



Preghiamo affinché dalle parti del Vaticano non attecchisca la tentazione del "**sopire, troncare**" di Manzoniana memoria. Lo scorrere del tempo mette tutto sotto al tappeto e, si sa, basta agitarlo per far tornare la polvere nuovamente nell'aria.

Gianfranco Colella Vignettista - Autore di [SatiLeaks](#) per Quotidianoweb.it 10 agosto 2025

Meta descrizione: Io sono la Via, la Verità e la Vita. Dopo la lettera di Bux, saprà la Santa Sede fare sue le parole dell'Apostolo Giovanni?

Hashtag: #QuotidianoWeb, #SatiQWeb, #MonsBux, #Bux, #PapaBenedetto, #ChiesaCattolica, #Cionci, #AndreaCionci, #Vangelo, #SantaSede,

Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.